COMUNE DI MONTERONI D'ARBIA

Provincia di Siena

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno 2016

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. PAOLO BUCHIGNANI

INDICE

Introduzione
Conto del bilancio
- Risultati della gestione
- Saldo di cassa
- Risultato gestione di competenza
- Risultato di amministrazione
- Variazione dei residui anni precedenti
- Conciliazione risultati finanziari

Verifica congruità fondi
Verifica rispetto obiettivi di finanza pubblica
Analisi delle principali poste
Analisi indebitamento e gestione del debito
Analisi gestione dei residui
Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio
Rapporti con organismi partecipati
Tempestività pagamenti e comunicazione ritardi
Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale
Rese del conto degli agenti contabili
Conto economico
Stato patrimoniale
Relazione della giunta sul rendiconto
Rilievi, considerazioni e proposte
Conclusioni

Comune di Monteroni d'Arbia

Organo di revisione

Verbale n. 46 del 03-05 maggio 2017

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Monteroni d'Arbia che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Monteroni d'Arbia, lì 05.05.2017

L'organo di revisione

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Dott. Paolo Buchignani, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 19 del 20.04.2015;

- ricevuta in data 29.04.2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della Giunta comunale n. 61 del 20.04.2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

  a) conto del bilancio;
  b) conto economico
  c) stato patrimoniale;

  e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

  - relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti ;
  - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
  - conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
  - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
  - il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
  - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
  - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
  - il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
  - il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
  - la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
  - la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
  - il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
  - il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
  - il prospetto dei dati SIOPE;
  - l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
  - circa l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione l'organo di revisione prende atto che non ve ne sono;
  - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato e del bilancio d'esercizio del penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione dei soggetti facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica" e in mancanza la copia dei rendiconti e dei bilanci;
  - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
  - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
  - inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);

- prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;
- attestazione,rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- nota sulle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso;

- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
- viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
- visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
- visto il vigente regolamento di contabilità;

RILEVATO

Che alla proposta di rendiconto sono allegati l'inventario e lo stato patrimoniale al 1/1/2016 di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, nel rispetto del principio contabile applicato 4/3, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione e un prospetto di raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione per l'approvazione da parte del Consiglio prima dell'approvazione del rendiconto.

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- Si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n.25 al n.38;
- le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di

competenza finanziaria;

- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 08.08.2016, con delibera n. 63;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 74.850,42 relativi da un contenzioso legale promosso di fronte al Giudice del lavoro e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 45 del 06.04.2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 5308 reversali e n. 5472 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non vi sono stati utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca Cras, reso entro il 30 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			3.397.700,89
Riscossioni	1.791.889,45	9.326.538,97	11.118.428,42
Pagamenti	1.935.590,54	9.245.124,76	11.180.715,30
Fondo di cassa al 31 dicembre			**3.335.414,01**
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			**3.335.414,01**
di cui per cassa vincolata			

Nel conto del tesoriere al 31/12/2016 non vi sono indicati pagamenti per esecuzione forzata

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	3.335.414,01
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	55.858,64
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)	55.858,64

L'ente ha provveduto alla verifica della determinazione della cassa vincolata alla data del 31/12/2016, nell'importo di euro 55.858,64 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2016 è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

Cassa vincolata presso il Tesoriere al 31/12/2016	55.858,64
Eventuali fondi speciali vincolati (esempio Boc) al 31/12/2016	-
Totale cassa vincolata presso il Tesoriere	55.858,64
Cassa vincolata al 01/01/2016	-
Eventuali fondi speciali vincolati (esempio Boc) al 01/01/2016	-
Totale cassa vincolata presso l'Ente	-
Reversali emesse con vincolo al 31/12/2016	-
Mandati emesssi con vincolo al 31/12/2016	-
Totale cassa vincolata presso l'Ente	-

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
2	**2013**	**2014**	**2015**
Disponibilità	3.238.466,48	4.011.693,12	3.397.700,89
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 497.116,79 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
		2014	**2015**	**2016**
Accertamenti di competenza	più	10.446.238,93	11.587.147,67	11.557.631,39
Impegni di competenza	meno	9.954.727,71	10.434.633,94	11.507.288,58
Saldo		**491.511,22**	**1.152.513,73**	**50.342,81**
quota di FPV applicata al bilancio	più		510.231,51	1.362.376,70
Impegni confluiti nel FPV	meno		1.362.376,70	915.602,72
saldo gestione di competenza		491.511,22	300.368,54	497.116,79

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	**2016**
Riscossioni	(+)	9.326.538,97
Pagamenti	(-)	9.245.124,76
Differenza	*[A]*	81.414,21
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	1.362.376,70
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	915.602,72
Differenza	*[B]*	446.773,98
Residui attivi	(+)	2.231.092,42
Residui passivi	(-)	2.262.163,82
Differenza	*[C]*	-31.071,40
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		**497.116,79**

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Risultato gestione di competenza	497.116,79
avanzo d'amministrazione 2015 applicato	553.500,00
quota di disavanzo ripianata	
saldo	1.050.616,79

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	106733,78
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	9568187,57
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	8737627,62
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	*84785,81*
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	115339,77
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*
di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)		*0,00*
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		**737168,15**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	60000,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destin.estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M		**797168,15**
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	493500,00
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	1255642,92
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	878011,13
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1542888,50
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	*830816,91*
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		**253448,64**
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		**1050616,79**

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		9
Equilibrio di parte corrente (O)		**0,00**
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00

A) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

DD) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

Q) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

UU) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
e) la formulazione dei cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

FPV	01/01/2016	31/12/2016
FPV di parte corrente	106.733,78	84.785,81
FPV di parte capitale	1.255.642,92	830.816,91

Circa la composizione del FPV di parte capitale finale 31/12/2016 l'organo di revisione si riporta a quanto indicato all'allegato b) al Rendiconto.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

1. l'entrata che finanzia il fondo è accertata

2. la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata

Entrate e spese non ripetitive

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	**Accertamenti**
entrate consultazioni elettorali	27.026,11
Totale entrate	**27.026,11**
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	**Impegni**
Consultazioni elettorali o referendarie locali	27.032,11
Totale spese	**27.032,11**
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	**-6,00**

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un avanzo di Euro 3.811.358,91, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			3.397.700,89
RISCOSSIONI	1.791.889,45	9.326.538,97	11.118.428,42
PAGAMENTI	1.935.590,54	9.245.124,76	11.180.715,30
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			**3.335.414,01**
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			**3.335.414,01**
RESIDUI ATTIVI			4.564.055,85
RESIDUI PASSIVI			3.172.508,23
Differenza			**1.391.547,62**
meno FPV per spese correnti			84.785,81
meno FPV per spese in conto capitale			830.816,91
RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2016 (A)			**3.811.358,91**

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	3.069.422,94	3.346.022,79	3.811.358,91
di cui:			
a) parte accantonata		989.827,59	1.595.320,29
b) Parte vincolata	572.076,80	33.790,57	62.876,77
c) Parte destinata a investimenti	2.262.456,57	1.884.463,98	1.626.286,11
e) Parte disponibile (+/-) *	234.889,57	437.940,65	526.875,74

il fondo parte disponibile va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato/accantonato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	60.000,00			0,00	60.000,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo				0,00	0,00
Debiti fuori bilancio				0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti				0,00	0,00
Spesa in c/capitale		493.500,00		0,00	493.500,00
altro			0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	**60.000,00**	**493.500,00**	**0,00**	**0,00**	**553.500,00**

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	4.196.212,37	1.791.889,45	2.332.963,43	- 71.359,49
Residui passivi	2.885.513,77	1.935.590,54	910.344,41	- 39.578,82

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		**2016**
saldo gestione di competenza	(+ o -)	497.116,79
SALDO GESTIONE COMPETENZA		**497.116,79**
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)		71.359,49
Minori residui passivi riaccertati (+)		39.579,12
SALDO GESTIONE RESIDUI		**-31.780,37**
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		**497.116,79**
SALDO GESTIONE RESIDUI		-31.780,37
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		553.500,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		2.792.522,79
==		**3.811.359,21**

La parte **accantonata** al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	1.576.894,81
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	-
fondo rischi per contenzioso	5.149,58
fondo incentivi avvocatura interna	-
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	6.679,77
fondo perdite società partecipate	-
fondo rinnovi contrattuali	6.596,13
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	1.595.320,29

La parte **vincolata** al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
vincoli derivanti da trasferimenti	20.000,00
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	33.790,57
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	9.086,20
TOTALE PARTE VINCOLATA	62.876,77

La parte destinata agli investimenti al 31/12/2016 ammonta ad euro 1.626.286,11ed è cos distinta:

	1.626.286,11
TOTALE PARTE DESTINATA	1.626.286,11

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2016 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media semplice delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.
Tale metodo che ha comportato un fondo pari ad euro 1.576.894,81 risulta da specifico prospetto di calcolo allegato agli atti del rendiconto (allegato c) n. 13

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

E' stata accantonata la somma di euro 5.149,58, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti non risultano ulteriori passività potenziali.

L'Organo di revisione raccomanda l'attento monitoraggio della posta così come indicato dal principio contabile.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non si è proceduto a nessun accantonamento per perdite di aziende e società partecipate in quanto non risultano dai bilanci delle società perdite d'esercizio da ripianare

Fondo indennità di fine mandato

E' stato consolidato un fondo di euro 6.679,77 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2016 per indennità di fine mandato.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2016
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	**107,00**
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	**1266,00**
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	**5177,00**
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	330,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	12,00
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	0,00
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	**318,00**
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	**4062,00**
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	**878,00**
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	**0,00**
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	**10435,00**
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	8738,00
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	*85,00*
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	0,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	**8823,00**
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1543,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	*831,00*
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	0,00
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	**2374,00**
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	(+)	**0,00**
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		**11197,00**
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		**601,00**
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)/(+)	0,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)/(+)	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	(-)/(+)	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015	(-)/(+)	0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	0,00
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)		**601,00**

L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.

L'ente ha provveduto in data 31.03.2017 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE			
	2014	*2015*	*2016*
I.M.U.	1.521.795,07	1.430.214,32	1.811.277,90
I.M.U. recupero evasione	16.164,83	166.770,35	157.525,22
I.C.I. recupero evasione	2.994,00	11.249,65	0,00
T.A.S.I.	1.000.032,94	1.011.888,38	138.602,54
Addizionale I.R.P.E.F.	504.308,23	765.510,18	805.343,06
Imposta comunale sulla pubblicità	30.863,50	25.375,00	29.289,90
Imposta di soggiorno			
5 per mille			1.316,23
Altre imposte	52,41	33,26	890,18
TOSAP	46.212,45	42.671,75	41.098,00
TARI	1.618.311,24	1.638.601,64	1.581.240,46
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES		401,64	
Tefa			79.668,67
Diritti sulle pubbliche affissioni	7.817,50	5.659,00	5.013,30
Fondo sperimentale di riequilibrio		1.823,95	
Fondo solidarietà comunale	45.286,96	0,00	525.589,88
Altri tributi		1.354,08	
Totale entrate titolo 1	**4.793.839,13**	**5.101.553,20**	**5.176.855,34**

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	FCDE accanton comp 2016	FCDE rendiconto 2016
Recupero evasione ICI/IMU	157.525,22	28.871,22	18,33%	27.705,68	242.856,88
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI			#DIV/0!		
Recupero evasione COSAP/TOSAP					
Recupero evasione altri tributi			#DIV/0!		
Totale	**157.525,22**	**28.871,22**			

In merito si osserva che l'importo del FCDE a rendiconto è stato costruito in accordo al dettato disposto dal principio contabile 4.2

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	275.740,66	100,00%
Residui riscossi nel 2016	41.497,11	15,05%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	11.117,68	4,03%
Residui (da residui) al 31/12/2016	223.125,87	80,92%
Residui della competenza	157.525,22	
Residui totali	380.651,09	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2014	2015	2016
Accertamento	729705,84	1381300,38	399618,21
Riscossione	729705,84	1381300,38	399618,21

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE		
Anno	**importo**	**% x spesa corr.**
2014	0,00	
2015	0,00	
2016	0,00	

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
	2014	*2015*	*2016*
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	209.168,45	204.478,79	186.101,79
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	220.832,22	88.144,14	34.572,91
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	734,82	0,00	
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	46.009,80	64.061,34	78.549,67
Altri trasferimenti			15.424,92
Totale	**476.745,29**	**356.684,27**	**314.649,29**

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	Rendiconto 2014	*Rendiconto 2015*	*Rendiconto 2016*
Servizi pubblici	3.073.000,72	3.363.115,31	3.613.909,57
Proventi dei beni dell'ente	279.612,96	229.181,34	260.427,35
Interessi su anticip.ni e crediti	3.018,16	1.437,60	1.300,34
Utili netti delle aziende	12.963,83	15.424,20	42.211,15
Proventi diversi	146.553,40	172.832,78	143.834,53
Totale entrate extratributarie	**3.515.149,07**	**3.781.991,23**	**4.061.682,94**

L'Organo di revisione prende atto che l'esposizione dei dati relativi al rendiconto 2016 è stata effettuata sulla scorta nella nuova classificazione delle entrate previste dalla contabilità armonizzata.

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale:

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2016	*Proventi*	*Costi*	*Saldo*	*% di copertura realizzata*	*% di copertura prevista*
Asilo nido	166.641,69	473.156,96	-306.515,27	35,22%	
Casa riposo anziani	1.689.645,19	1.716.361,63	-26.716,44	98,44%	
Mense scolastiche	346.350,46	625.617,49	-279.267,03	55,36%	
Illuminazioni votive	33.817,00	53.658,12	-19.841,12	63,02%	
Totali	**2.236.454,34**	**2.868.794,20**	**-632.339,86**	**77,96%**	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2014	2015	FCDE *	2016	FCDE*
accertamento	647.725,65	988.871,52	155.302,23	1.142.106,30	257.865,21
riscossione	647.725,65	613.692,67		405.120,85	
%riscossione	100,00	62,06	155.302,23	35,47	257.865,21
* di cui accantonamento al FCDE					

L'organo di revisione raccomanda l'attento monitoraggio dell'incasso della posta anche al fine di ridurre gli accantonamenti al FCDE

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2014	**Accertamento 2015**	**Accertamento 2016**
Sanzioni CdS	647.725,65	913.871,54	1.157.473,76
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	155.302,23	257.865,21
entrata netta	647.725,65	758.569,31	899.608,55
destinazione a spesa corrente vincolata	349.533,32	379.284,66	512.361,76
Perc. X Spesa Corrente	53,96%	50,00%	56,95%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	372.064,69	100,00%
Residui riscossi nel 2016	238.416,08	64,08%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	133.648,61	35,92%
Residui della competenza		
Residui totali	133.648,61	

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari euro 80.000,00 all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate per fitti attivi nell'anno 2016 sono pari ad euro 31.700,00, interamente incassate, e non ci sono residui attivi al 31.12.2016

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2015	rendiconto 2016	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	1.761.157,74	1.729.618,12	-31.539,62
102	imposte e tasse a carico ente	119.355,46	126.476,69	7.121,23
103	acquisto beni e servizi	5.645.781,25	5.798.702,24	152.920,99
104	trasferimenti correnti	713.738,01	652.471,76	-61.266,25
105	trasferimenti di tributi	0,00	39.963,09	39.963,09
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	45.454,44	87.146,44	41.692,00
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	303.249,28	303.249,28
109	altre spese correnti	245.245,99		-245.245,99
	TOTALE	8.530.732,89	8.737.627,62	206.894,73

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto
	2008 per enti non soggetti al patto	2016
Spese macroaggregato 101	1.794.425,30	1.652.286,31
Spese macroaggregato 103	9.865,16	3.792,15
Irap macroaggregato 102	108.560,11	100.331,36
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	17.374,51	82.112,43
Altre spese: macroaggregato 9		70.391,59
Totale spese di personale (A)	**1.930.225,08**	**1.908.913,84**
(-) Componenti escluse (B)	384.699,80	383.968,43
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	**1.545.525,28**	**1.524.945,41**
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

È stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, ha trasmesso in data 29.05.2016 tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2015 .

Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2015 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione raccomanda che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente non ha imputato spese per incarichi di collaborazione autonoma.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2016 è stata ridotta rispetto alla somma impegnata nell'anno 2015.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	**Rendiconto 2009**	**Riduzione disposta**	**Limite**	**impegni 2016**	**sforamento**
Studi e consulenze (1)	0,00	80,00%	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche,convegni,mostre, pubblicità e rappresentanza	4.901,93	80,00%	980,39	642,40	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	2.600,00	50,00%	1.300,00	455,65	0,00
Formazione	6.373,50	50,00%	3.186,75	3.170,00	0,00

La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro 462,40 come da prospetto allegato al rendiconto.

L'art.16, comma 26 del D.L. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto da allegare al rendiconto e da trasmettere

alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 ammontanti ad euro 18.313,54. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

L'Ente nel corso dell'esercizio non ha affidato incarichi di consulenza in materia informatica.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 39.963,09 e rispetto al residuo debito al 1/1/2016, determina un tasso medio del 4,34%.

Gli interessi annuali relativi alle operazione di indebitamento garantite con fideiussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro 23.367,01.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 0,720 %.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Limitazione acquisto immobili

L'ente non ha acquistato immobili nel corso dell'esercizio.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2014	2015	2016
	1,02%	0,48%	0,72%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	1.146.418,29	1.036.770,36	921.807,22
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-109.647,93	-114.963,14	-115.339,77
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			0,12
Totale fine anno	**1.036.770,36**	**921.807,22**	**806.467,57**
Nr. Abitanti al 31/12	9.007,00	9.088,00	9.114,00
Debito medio per abitante	115,11	101,43	88,49

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	50.769,55	44.454,44	39.963,09
Quota capitale	109.647,93	114.963,14	115.339,77
Totale fine anno	**160.417,48**	**159.417,58**	**155.302,86**

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

Non ricorre la fattispecie.

Contratti di leasing

L'ente ha in corso al 31/12/2016 i seguenti contratti di locazione finanziaria:

bene utilizzato	Contratto/concedente	Scadenza contratto	Canone annuo
Rep. n.01167389 del 19.11.2008	Struttura di ampliamento scuola materna del capoluogo	Ottobre 2018	17.152,08

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 45 del 06.04.2017.munito del parere dell'organo di revisione.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

L'analisi della gestione dei residui è stata adeguatamente rappresentata dai prospetti n. 31 e n. 32 allegati al rendiconto, a cui si rinvia.

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2016 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 74.850,42 di parte corrente.

Tali debiti sono stati riconosciuti i sensi dell'art. 194 lettera e) del TUEL, in quanto originati da sentenza.

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati segnalati o riconosciuti debiti fuori bilancio

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.j del D.Lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.
Tale norma è stata rispettata da parte dell'ente e la verifica effettuata dal servizio di ragioneria, asseverata dal sottoscritto, è allegata al rendiconto al n. 44.

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

Entro il prossimo mese di settembre, l'ente dovrà provvedere a presentare alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015, in ottemperanza a quanto disposto dall'art.1 comma 612 della legge 190/2014.

Il piano e la relazione dovranno essere pubblicati sul sito internet istituzionale dell'ente.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Non ricorre la fattispecie

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

In attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica cosl sintetizzati:

CONTO ECONOMICO			
		*2015**	*2016*
A	*componenti positivi della gestione*		*10.281.964,43*
B	*componenti negativi della gestione*		*11.162.284,00*
	Risultato della gestione	**0,00**	**-880.319,57**
C	*Proventi ed oneri finanziari*		
	proventi finanizari		43.511,49
	oneri finanziari		39.963,09
D	*Rettifica di valore attività finanziarie*		
	Rivalutazioni		
	Svalutazioni		
	Risultato della gestione operativa	**0,00**	**-876.771,17**
E	*proventi straoridnari*		*1.051.512,42*
E	*oneri straordinari*		*71.359,49*
	Risultato prima delle imposte	**0,00**	**103.381,76**
	IRAP		122719,44
	Risultato d'esercizio	0,00	**-19.337,68**

**la colonna deve essere compilata solo dagli enti sperimentatori*

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scrittura di assestamento e rettifica.

Le difficoltà incontrate nella prima introduzione del bilancio armonizzato economico – patrimoniale sia in punto di completa assimilazione dei nuovi criteri di valutazione sia per i ritardi con cui la casa di software riesce ad adeguarsi alle modifiche normative, impone la necessità di un attento monitoraggio di tutte le poste di bilancio nella più scrupolosa osservanza dei principi di competenza economica ed in particolare dei criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3 se del caso, avvalendosi della proroga concessa al 31.07.2017 dalla Conferenza Stato-Città e autonomie locali in data 04 maggio 2017 per l'assunzione delle eventuali correttive.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 42.211,15 , si riferiscono alla quota utile distribuita dalle seguenti due partecipate:

società	% di partecipazione	proventi
INTESA spa	3,32	27.087,91
Arbia Servizi Srl	44,00	15.123,24

STATO PATRIMONIALE

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2015:
b) all' applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

Per effetto dei nuovo criteri di valutazione il patrimonio netto al 1/1/2016 risulta di euro 33.349.071,09 rispetto a quello al 31/12/2015 pari ad euro 16.502.270,54.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono cosl riassunti:

STATO PATRIMONIALE			
Attivo	**01/01/2016**	***Variazioni***	**31/12/2016**
Immobilizzazioni immateriali	410.852,26	-14.122,80	396.729,46
Immobilizzazioni materiali	27.125.471,34	1.373.398,36	28.498.869,70
Immobilizzazioni finanziarie	2.955.011,49	0,00	2.955.011,49
Totale immobilizzazioni	**30.491.335,09**	**1.359.275,56**	**31.850.610,65**
Rimanenze			
Crediti	3.237.536,61	-250.375,57	2.987.161,04
Altre attività finanziarie		0,00	0,00
Disponibilità liquide	3.489.671,65	-110.676,63	3.378.995,02
Totale attivo circolante	6.727.208,26	-361.052,20	6.366.156,06
Ratei e risconti	2.018,50	-2.018,50	
Totale dell'attivo	**37.220.561,85**	**996.204,86**	38.216.766,71
Passivo			
Patrimonio netto	**33.349.071,09**	**-19.337,68**	33.329.733,41
Fondo rischi e oneri	**64.169,77**	**-45.744,29**	18.425,48
Trattamento di fine rapporto	0,00	**0,00**	0,00
Debiti	3.807.320,99	**171.654,81**	3.978.975,80
Ratei, risconti e contributi agli investimenti		**889.632,02**	889.632,02
Totale del passivo	**37.220.561,85**	**996.204,86**	38.216.766,71
Conti d'ordine		*915.602,72*	915.602,72

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2016 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale risultano valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col metodo del patrimonio netto.

Crediti

I crediti netti sono stati contabilizzati per complessive euro 2.987.11,04

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 1.576.894,81 è stato portato in detrazione delle voci di credito

a cui si riferisce.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

L'Organo di revisione ribadisce anche per lo stato patrimoniale quanto indicato nel precedente paragrafo relativo al conto economico in punto di difficoltà incontrate nella prima introduzione del bilancio armonizzato economico – patrimoniale e conseguente necessità di un attento monitoraggio di tutte le poste di bilancio avvalendosi se del caso della proroga concessa al 31.07.2017 dalla Conferenza Stato-Città e autonomie locali in data 04 maggio 2017 per l'assunzione delle eventuali correttive.

Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2016 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è così suddiviso:

PATRIMONIO NETTO	importo
fondo di dotazione	16197232,71
riserve	17151838,38
risultati economici positivo o negativi esercizi precedenti	
risultato economico dell'esercizio	-19337,68
totale patrimonio netto	33329733,41

Debiti

I debiti sono stati contabilizzai per complessive euro 2.914.847,75

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte risultano ammontano ad euro 889.632,02

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono rilevati gli impegni su futuri esercizi per euro 915.602,72.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL , secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011.

RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'organo di revisione in base a quanto esposto nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio evidenzia i seguenti aspetti:

- l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica
- la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi
- Il rispetto dei vincoli di indebitamento dell'ente, incidenza degli oneri finanziari, possibilità di estinzione anticipata e di rinegoziazione;
- Il rispetto del limite delle spese del personale ed i relativi costi;
- la qualità delle procedure e delle informazioni;

Circa il bilancio economico-patrimoniale e relative problematiche valutative e connesse ai software di elaborazione ed estrazione dei documenti richiesti si riporta a quanto indicato nell'apposito paragrafo

della relazione invitando comunque l'Ente al monitoraggio delle poste di bilancio ed a provvedere all'eventuale implementazione entro i termini del menzionato rinvio ovvero in punto di ricognizione patrimoniale entro quelli di cui al punto 9.1 del principio contabile 4.3

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato considerato e proposto si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto 2016.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Paolo Buchignani

